



La storia

Scoprire Palermo nell'anno delle ceneri

SILVANA MAZZOCCHI

Palermo 1948; è l'Anno delle ceneri, la fine delle illusioni e della speranza di cambiare. Nell'antica borgata del Buon Riposo la vita va avanti nell'abituale intreccio di meschinità e malaffare. Masino, giovanotto orgoglioso e testardo, va dritto per la sua strada: è innamorato di Ninetta «la lunga gonna di panno, le spalle fiere, i capelli che sfuggono dallo spadino d'argento» e vuole partire con lei. Ma il loro amore si rivela impossibile e si frantuma, insieme alla civiltà e agli ideali che diventano niente, come il sogno di Masino di andare in America. Con *L'anno delle ceneri*, Giuseppe Schillaci esordisce con un romanzo nitido e profondo che ha lo spessore della ricerca storica. Lo scenario è costruito intorno alla storia privata di Masino e di altri personaggi memorabili e racconta la Sicilia misteriosa, la Palermo popolare di quei mesi cruciali, prima e dopo le elezioni, lontana dal Continente e smarrita per l'attentato a Togliatti. Intorno l'arroganza della Chiesa, dei padroni e dei capetti locali, i loro traffici loschi. Potente l'affresco senza tempo che evoca il disincanto contemporaneo. Un libro che lascia il segno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNO DELLE CENERI

di Giuseppe Schillaci

Nutrimenti, pagg. 224, euro 15

